

Il report - Analisi Skyscanner 2026: i trends di viaggio per il nuovo anno fanno registrare un boom storico per il capoluogo

# Salerno oggi si conferma la regina dei desideri globali, +211% nelle ricerche

di Erika Noschese

Un'ondata di curiosità e un notevole balzo in avanti nelle intenzioni di viaggio hanno riscritto la mappa del turismo europeo. Non è Venezia, non è Firenze, né tantomeno l'eterna Roma a dominare i dati sulle destinazioni emergenti. Per l'anno 2026, la stella che brilla più intensamente, secondo la rigorosa analisi di SkyScanner sulle "Destinazioni di Tendenza", è un gioiello della Campania spesso rimasto in disparte: Salerno. La piattaforma globale di viaggi ha svelato i risultati di un'indagine meticolosa, tuffandosi in decine di migliaia di data point e analizzando l'aumento di ricerche anno su anno (YoY) per stilare la sua classifica d'élite delle dieci mete che stanno per esplodere a livello internazionale. Ebbene, in cima alla lista, con un aumento stratosferico del +211% nelle ricerche da parte dei viaggiatori del Regno Unito (un trendsetter cruciale per il turismo globale), troviamo la città che si affaccia sul Golfo. Questo aumento vertiginoso non solo posiziona Salerno al primo posto, ma lancia un segnale inequivocabile al mercato turistico: il non-ovvio sta rubando la scena. La città campana ha superato destinazioni come Koror a Palau, che ha visto un aumento del +156% nell'interesse, Kochi in Giappone con un notevole +106%, e la spagnola Bilbao, ferma al +97%. Troviamo subito dopo la tranquilla capitale del Marocco, Rabat, con +87%, l'islandese Akureyri con +83%, la croata Rijeka che registra un +75%, Kaunas in Lituania con +59%, St John's in Canada con +58% e, per chiudere la top ten, St George's a Grenada con +56%. Salerno svetta con un aumento percentuale che la rende l'unica ad aver superato la soglia del raddoppio (+200%). Questo dato è particolarmente significativo in quanto indica una vera e propria esplosione di interesse, e non un semplice aumento marginale. La dinamica individuata da Skyscanner è affascinante: i viaggiatori moderni, e in particolare quelli provenienti dal Regno Unito, stanno staccando gli occhi dai big-name spots per concentrarsi su luoghi che volano "più sotto il radar". La saturazione di destinazioni come la Costiera Amalfitana



I dati

(sebbene vicinissima e iconica) o le grandi metropoli europee ha generato un effetto di "riflusso" verso alternative che promettono autenticità, tranquillità e, non da ultimo, sostenibilità economica. Ed è qui che Salerno, con il suo profilo discreto e la sua ricca offerta, emerge in tutta la sua forza. SkyScanner la descrive in modo sintetico ma potente, evidenziando che "con le sue viste sul mare e lo storico 'centro storico', Salerno è un'incantevole città costiera - e un'alternativa accessibile alle popolari vicine Amalfi e Positano". Questo passaggio è la chiave di volta. Salerno non è più semplicemente la porta per la Costiera Amalfitana, o un punto di transito; è diventata l'alternativa intelligente. Un successo dettato non dalla novità assoluta, ma dalla riscoperta di un valore che era già presente. Cosa ha spinto così tanti viaggiatori a cercare proprio Salerno? La risposta risiede in un mix irresistibile di fattori che la distinguono dalla frenesia delle sue celebri vicine. Il primo fattore è indubbiamente l'accessibilità economica. L'eccessiva popolarità

di Amalfi e Positano ha innalzato i costi di alloggio, ristorazione e servizi a livelli proibitivi per molti. Salerno, al contrario, offre una qualità della vita e un costo della vacanza notevolmente più contenuti, rendendola attraente per una fascia più ampia di pubblico. E l'opzione che permette di "vi-

“

**Viaggiatori scelgono l'autenticità accessibile come alternativa alla costa d'Amalfi**

”

vere la Campania" senza svuotare il portafoglio. In secondo luogo, vi è il richiamo di un centro storico autentico e profondo. Il suo nucleo antico è uno dei più grandi e ben conservati del sud Italia, un labirinto di vicoli medievali che culmina nel Duomo (la Cattedrale di San Matteo) e che racconta una storia millenaria che af-

## La città campana vola in vetta alla classifica delle destinazioni emergenti

fonda le radici nella Scuola Medica Salernitana, la più antica istituzione medica del mondo occidentale. Mentre le cittadine costiere sono focalizzate principalmente sul seaside glamour, Salerno offre una profondità culturale e storica più sostanziosa. Questo si lega indissolubilmente alla Vita Salernitana: essendo un centro urbano di rilevanza regionale (la seconda città della Campania per popolazione), Salerno vanta una vita locale pulsante, non interamente dedicata al turismo. Questo offre ai visitatori un'esperienza più genuina della quotidianità italiana. I mercati, i caffè storici e i ristoranti non sono orientati solo al turista, garantendo un'immersione più completa. Infine, la sua posizione strategica e logistica è imbattibile. Salerno è un nodo ferroviario importante, collegato direttamente con l'alta velocità a Napoli, Roma e oltre. Possiede un porto attivo e, soprattutto, funge da punto di partenza ideale (e meno congestionato) per escursioni non solo verso Amalfi e Pompei, ma anche verso l'entroterra cilentano, un'area ancora più incontaminata.

L'interesse per Salerno è il picco di un trend più ampio e globale che accomuna tutte le mete in classifica. I dati di Skyscanner evidenziano che i viaggiatori sono alla ricerca di "nuovi orizzonti", di luoghi che offrano una cultura pacata e ricca, ma al contempo lontana dalla folla. La classifica delle destinazioni emergenti è un manifesto di questa nuova filosofia del viaggio. Oltre a Salerno, la lista include la pacifica e culturalmente ricca capitale del Marocco, Rabat, descritta come l'alternativa tranquilla a Marrakech. Troviamo poi città portuali della Croazia come Rijeka e centri culturali baltici come Kaunas, tutte accomunate dal profilo di "luoghi che stanno girando la testa e scalando le classifiche" grazie alla loro freschezza e al loro profilo meno scontato. È chiaro che la ricerca di mete meno ovvie, ma ricche di storia e dotate di quel tocco costiero

o culturale unico, è la bussola che orienta le scelte dei viaggiatori internazionali. La scelta di queste destinazioni meno battute riflette la crescente insoddisfazione per le folle e per le esperienze omologate. Il successo di Salerno non è casuale, ma è la diretta conseguenza di una scelta consapevole del viaggiatore post-pandemico, che predilige la qualità dell'esperienza rispetto alla semplice spunta delle "mete famose" sulla propria lista. Per l'amministrazione locale e gli operatori turistici, il dato di Skyscanner rappresenta una medaglia d'onore ma, contemporaneamente, una grande responsabilità. Un aumento delle ricerche del +211% si tradurrà inevitabilmente in un notevole incremento di flussi turistici. La sfida per Salerno sarà quella di gestire questo nuovo successo in modo sostenibile. Se la città è stata scelta come alternativa accessibile e meno affollata, l'obiettivo primario dovrà essere quello di preservare il suo carattere autentico e la sua vivibilità, evitando di replicare gli errori di over-tourism che hanno afflitto le città vicine. L'assenza di folle e il costo contenuto sono i suoi principali fattori di attrattiva, ed è imperativo proteggerli. Investire in infrastrutture turistiche ecocompatibili, promuovere l'ospitalità diffusa (B&B e affittacamere locali) e valorizzare l'intero territorio provinciale (dal Cilento al Vallo di Diano) può essere la strategia vincente per accogliere il boom del 2026 senza stravolgere l'identità che i viaggiatori stanno così clamorosamente premiando. Salerno non è più solo la vicina della Costiera Amalfitana; è la nuova, scintillante Regina del Turismo d'Ascesa. Per chi cerca la storia, il mare e la vera vita italiana senza la ressa e i costi esorbitanti, la risposta è chiara: The places on the rise ci indicano la via del sole, e quella via conduce dritta in Campania. La speranza è che Salerno sappia cogliere questa opportunità d'oro per maturare in un modello di turismo equilibrato e duraturo.